



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRXXX



Ivano Manzato
Corrispondenza dalla
Wigwam Saccisica
Local Community

UN BUON 2024 CON PINZAMAN E PIRIMPINO GLI AMICI DEI BAMBINI

Inauguriamo il 34° Anno di Wigwam News col nuovo CEP—Cantiere Partecipativo dei bambini della Scuola Santa Capitanio di Piove di Sacco

E così, nel corso dell'imprevedibilità degli eventi, vengo invitato a rappresentare Pinzaman ad una scolaresca in visita al piccolo museo gestito dall'Associazione Mino Meduaco di Campolongo Maggiore (Ve).

Non sapete chi è Pinzaman??? Ec-

colo qua, in tutto il suo splendore ed in azione con alcuni bambini, come sempre quando lo incontrano, molto divertiti.

Pinzaman è un super eroe difensore del territorio, amante della pulizia, dell'ordine, della bellezza e che ama soprattutto i bambini,

cosciente che gli adulti attuali stanno preparando per loro un futuro gramo, un mondo invivibile, un futuro pieno di difficoltà e magagne che loro non meritano e di cui non hanno colpa né coscienza. Lui adora i bambini e fa di tutto per garantire loro il miglior futuro cui

Nel più "giusto" dei modi: Pinzaman, Antonio, la maestra Annarita ed i bambini della sua classe sono diventati una cosa sola, sono stati seri ed attenti a recitare ognuno il proprio ruolo



**La Comunità Locale
Wigwam
della Saccisica**



PINZAMAN E PIRIMPINO

IN VISITA ALLA SCUOLA PRIMARIA "SANTA CAPITANIO"
DI PIOVE DI SACCO (PD)



hanno pienamente diritto.

Ma torniamo al racconto della bella avventura, del bell'incontro con i bambini e le bambine della classe terza della Scuola Primaria "Santa Capitanio" di Piove di Sacco, dove per un breve tratto si sono uniti anche gli alunni della classe seconda.

La maestra Annarita, dopo averlo visto all'opera a Campolongo Maggiore, convinta che una presenza di Pinzaman ad una sua lezione potesse offrire stimoli emotivi ed intellettivi (che spesso combaciamo) arricchendo la fantasia e la consapevolezza dei suoi ragazzi, mi invita ad andare alla scuola ed io accetto en-

tusiasticamente, chiamando a supporto la parte seria dell'Associazione *Dirittiamoci*, che risponde al nome di Stasolla Antonio, Presidente della stessa, un'Associazione impegnata da anni nella difesa dei diritti dei più fragili, e soprattutto attenta ai diritti dei bambini.

Come sono andate le cose? Nel più "giusto" dei modi: Pinzaman, Antonio, la maestra Annarita ed i bambini della sua classe sono diventati una cosa sola, sono stati seri ed attenti a recitare ognuno il proprio ruolo creando una atmosfera fantastica ed un sentore di amicizia che non è terminata col finire della lezione ma si

protrae ancora oggi nel ricordo della bella esperienza condivisa.

Lo testimoniano i disegni che hanno prodotto i ragazzi e che mi sono stati recapitati qualche giorno fa, disegni che mi hanno commosso ed emozionato per la loro bellezza, simpatia, l'espressione di amicizia e di divertimento richiamato da tutti.

E non è finita qui! Il





mercoledì successivo mi sono ripresentato a scuola con un altro tema ed un altro personaggio. Cinque anni fa io ho scritto un libro che si intitola "Pirimpino e la casa del tempo", dieci racconti con cui Pirimpino racconta dieci storie di diritti negati dei bambini, per uno strano sortilegio lui viene a con-



tatto con Iqbal Mashī, sfruttato nel lavoro ed ucciso a 12 anni dalla mafia dei tappeti in Afghanistan, con Malala nella corriera dove subirà un attentato da parte dei talebani contrari al suo diritto di bambina di andare a scuola, con una sposa bambina, con un bambino soldato con i bambini di strada ecc. ecc. e li aiuta.

Una mia amica ha immaginato Pirimpino con i capelli rossi, una cartucciera piena di colori sulla spalla ed un fucile in mano, un'arma atta alla difesa dei diritti dei bambini, ed io ho deciso di impersonarlo. Come? Così!

Il fucile l'ho costruito io, in cima alla canna gli ho applicato dei pennelli e l'ho chiamato

LA COMUNITÀ LOCALE WIGWAM SACCISICA

“fucile sparacolori”, atto a colorare ed abbellire il mondo, non a fare del male, e sempre pronto a difendere i diritti dei bambini.

Ed i bambini come hanno reagito a questo secondo personaggio, sempre accompagnato dal Presidente di Dirittiamoci Stasolla? Ecco una piccola raffigurazione a rappresentare il gradimento di Matilda (e dei suoi compagni di classe).

Sono bambini maturi e molto reattivi, attenti e simpatici. Mi hanno dato molto di più di quello che io ho dato loro e credo che troverò il modo di reincontrarli e stare ancora con loro e la loro attenta maestra Annarita, per respirare ancora l'aria amichevole di quella classe. Condividere tempo e spazio con tante anime belle non potrà che arricchir-



mi la vita regalandomi la speranza per un futuro migliore ■

© Riproduzione riservata

